

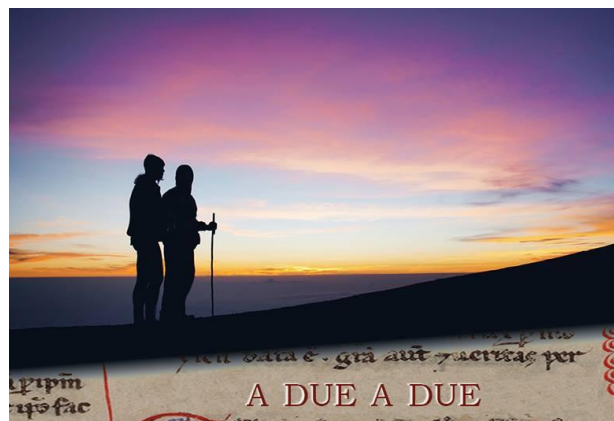


La Settim@na

N° 329 / 21 Anno Liturgico B

CALENDARIO DELLA SETTIMANA

11 LUGLIO	XV DOMENICA – TEMPO ORDINARIO
III SETT. SALT	Am 7,12-15; Sal 84; Ef 1,3-14; Mc 6,7-13
ore 8.30	S. Messa – Quattro Castella † Rosa, Carla e Stella
ore 10.00	S. Messa – Roncolo † Merope Caggiati, Antonio e Eugenio Fontanili
ore 11.15	S. Messa – Quattro Castella Battesimo di Emma Rose Crivaro
ore 18.00	Battesimo di Marianna Natalini – Quattro Castella
12 LUGLIO	LUNEDI' <i>S. Paolino</i>
	Es 1,8-14,22 Sal 123 Mt 10,34-11,1
13 LUGLIO	MARTEDI' <i>S. Enrico I</i>
	Es 2,1-15 Sal 68 Mt 11,20-24
Ore 20.00	Santo Rosario con partenza dal Belvedere di Bergonzano
Ore 20.30	S. Messa – Sagrato del Santuario Madonna della Battaglia
14 LUGLIO	MERCOLEDI' <i>S. Camillo de Lellis</i>
	Es 3,1-6,9-12 Sal 102 Mt 11,25-27
15 LUGLIO	GIOVEDI' <i>S. Bonaventura</i>
	Es 3,13-20 Sal 104 Mt 11,28-30
16 LUGLIO	VENERDI' <i>B. V. del Carmelo</i>
	Es 11,10-12,14 Sal 115 Mt 12,1-8
Ore 19.00	S. Messa – Quattro Castella
17 LUGLIO	SABATO <i>S. Alessio</i>
	Es 12,37-42 Sal 135 Mt 12,14-21
18 LUGLIO	XVI DOMENICA – TEMPO ORDINARIO
IV SETT. SALT	Ger 23,1-6; Sal 22; Ef 2,13-18; Mc 6,30-34
ore 8.30	S. Messa – Quattro Castella
ore 10.00	S. Messa – Roncolo † Glauco, Rosa, Natale, Giulia Moschini
ore 11.15	S. Messa - Quattro Castella



+ Dal Vangelo secondo Marco (6,7-13)

In quel tempo, Gesù chiamò a sé i Dodici e prese a mandarli a due a due e dava loro potere sugli spiriti impuri. E ordinò loro di non prendere per il viaggio nient'altro che un bastone: né pane, né sacca, né denaro nella cintura; ma di calzare sandali e di non portare due tuniche.

E diceva loro: «Dovunque entriate in una casa, rimanetevi finché non sarete partiti di lì. Se in qualche luogo non vi accogliessero e non vi ascoltassero, andatevene e scuotete la polvere sotto i vostri piedi come testimonianza per loro».

Ed essi, partiti, proclamarono che la gente si convertisse, scacciavano molti demòni, ungevano con olio molti infermi e li guarivano.

Parola del Signore

Il mondo, certi giorni, è pesante: "Quanto sei pesante oggi!" dice l'uomo a chi gli è simile. In questo mondo popolato di uomini e donne che portano a spasso l'idea altissima che hanno di loro stessi, Dodici incapaci-leggeri insegneranno a librarsi in volo. A mettersi a dieta di pesantezza: «Proclamarono che la gente si convertisse, scacciavano molti dèmoni, ungevano con olio molti infermi e li guarivano». E' il segreto della leggerezza di Cristo, dell'eterna giovinezza ideata per il mondo: «Il regno di Dio è vicino: son sbalordito da queste parole di Cristo. Tra i granelli fitti di poche parole - scrive Christian Bobin in *Louise Amour* -, mi si è mostrata la più grande vita possibile». In un granello di sabbia, qualcuno ha la grazia d'intravedere la fisionomia di com'è fatto il Cielo, con i suoi misteri.

Andranno, dunque: non stazioneranno attorno al Cristo, alla sua compagnia. Si è raccomandato loro d'essere leggeri nel viaggiare: per balenare in burrasca, stare in piedi sulle onde, non scoraggiarsi troppo alle porte sbattute in faccia. E' lo stile che a Cristo preme: il come - che è il contenuto - è Lui stesso. In loro, la gente potrà vedere Lui: lo stile svela il contenuto. «Se non vi accogliessero e non vi ascoltassero, andatevene e scuotete la polvere» (Mc 6,7-13). Per tal ragione, anche quando perderanno vinceranno: rimarrà loro la bellezza d'averci provato..

(Don Marco Pozza)

AGENDA

Domenica 11 luglio ore 11,15 in S. Antonino

Battesimo Emma Rose Crivaro

Domenica 11 luglio ore 18,00 in S. Antonino

Battesimo Marianna Natalini

Mercoledì 14 luglio ore 21,00 in S. Antonino

Riunione per sagra di Settembre



BEATA VERGINE DEL MONTE CARMELO

Il primo profeta d'Israele, Elia (IX sec. a.C.), dimorando sul Monte Carmelo, ebbe la visione della Vergine, che si alzava come una piccola nube dalla terra verso il monte, portando la pioggia e salvando Israele dalla siccità. In quella immagine tutti i mistici cristiani e gli esegeti hanno sempre visto la Vergine Maria, che portando in sé il Verbo divino, ha dato la vita e la fecondità al mondo. Un gruppo di eremiti, «Fratelli della Beata Vergine Maria del Monte Carmelo», costruirono una cappella dedicata alla Vergine sul Monte Carmelo. I monaci carmelitani fondarono, inoltre, dei monasteri in Occidente. Il 16 luglio del 1251 la Vergine, circondata da angeli e con il Bambino in braccio, apparve al primo Padre generale dell'Ordine, beato Simone Stock, al quale diede lo «scapolare» col «privilegio sabatino», ossia la promessa della salvezza dall'inferno, per coloro che lo indossano e la liberazione dalle pene del Purgatorio il sabato seguente alla loro morte

il CREDO :

"AMEN"

Amen: così sia, così è, così credo. Il nostro antico Simbolo della Fede termina, come del resto anche la Bibbia, con la parola ebraica *Amen*, la cui radice si rifà alla stessa radice della parola credere.

L'Amen finale della nostra Professione di Fede richiama quindi la stessa parola con cui inizia: *Credo*. **Credere significa dire Amen alle promesse di Dio, fidarsi totalmente di Lui, essergli solidale e fedele (CCC 1064).**



Gesù Cristo stesso è l'Amen, come scrive l'apostolo Giovanni nel libro dell'Apocalisse: "*Così parla l'Amen, il Testimone fedele e verace, il Principio della creazione di Dio*" (Ap 3,14). L'Amen ci rimanda quindi al principio della creazione, per riconoscere le nostre radici e ripercorrerne la storia della salvezza. **Oltre alla nostra fiducia in Dio, l'Amen esprime anche la sua fiducia in noi, la sua fedeltà, la speranza che quanto promesso si realizzi.** Riconoscendosi nei contenuti del Credo, il cristiano ne assume la forma, incarna la missione di Cristo nella sua storia. Sant'Agostino (354-430), scrive nei suoi Sermoni: "*Il Simbolo sia per te come uno specchio. Guardati in esso, per vedere se tu credi tutto quello che dichiari di credere e rallegrati ogni giorno per la tua fede*" (Sermones, 58,11,13).